

La storia di una balena rivissuta a scuola nella fantasia di bambini

(enga) Un'opera che coniuga l'amore per la letteratura con la fantasia dei bambini. Così la scrittrice **Nicoletta Vallorani** con il suo ultimo lavoro, «Come una balena», ha voluto dimostrare che rivedendo la narrativa in chiave fantastica si può avvicinare il mondo dell'irreale alla realtà quotidiana. L'autrice è intervenuta alla scuola S. Francesco di Paola, dove i ragazzi hanno messo in scena il racconto tratto dal libro di avventure, con la collaborazione scenografica di **Maria Luisa Bonanno**. L'incontro è stato voluto dalla libreria Bonanzinga.

Il libro è liberamente tratto dal racconto di **Herman Melville** sulla balena Moby Dick, con una variazione sul tema che ha evidenziato l'amore e l'amicizia che si instaurano tra i personaggi principali del libro: un delfino e un cucciolo di balena. I commenti dei bambini sono stati molto rilevanti. **Emanuela Siracusano** (II D): «Quello che mi ha colpito di più è l'amore nato fra il delfino e la balena che, uniti, combat-



La scrittrice Nicoletta Vallorani alla San Francesco di Paola (Oskar)

tono la minaccia dell'uomo, rappresentata dal capitano Achab».

Efrem Russo (III E), è rimasto molto impressionato dalla contrapposizione tra «la cattiveria dell'uomo e la dolcezza degli animali che si uniscono per la loro sopravvivenza. Mi sono emozionato quando la piccola balena ha ritrovato la madre in un branco, ma non l'ha seguita, preferendo l'amicizia del delfino». **Alessia Marchese** e **Antonella Smedile** (I E): «Ci hanno dato

da leggere questo libro quattro mesi fa, per poterci preparare a questo incontro. La storia rappresenta fedelmente l'aspirazione di ognuno di noi a raggiungere traguardi importanti della vita, come la solidarietà e l'amicizia».

Nicoletta Vallorani: «Ho voluto dimostrare che un classico, si può rivisitare adattandolo fantasticamente per un pubblico più giovane».